



COMUNE DI ACI CASTELLO

PROVINCIA DI CATANIA

7^A COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE "Urbanistica"

Verbale n.03

Del 22.02.2013

Convocazione prot. n. 0003836

del 18.02.2013

L'anno **duemilatredici**, addì ventidue del mese di febbraio alle ore 12:00 si è riunita, presso la sede comunale del palazzo Municipale Via Dante, 28 di Aci Castello la 7^A Commissione Consiliare Permanente-Urbanistica- .

Per trattare il seguente O. d. G.:

- 1) Lettura e approvazione verbali sedute precedenti;
- 2) Parere "Proposta di deliberazione adozione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari";
- 3) Varie ed eventuali.

Si dà atto che sono presenti i seguenti Consiglieri Componenti la commissione:

Conti Mario	Presidente	Presente	
Cacciola Venerando	Vice Presidente	Presente	
Carbone Ignazia	Commissario	assente	
Arcidiacono Michele	Commissario	Presente	Entra lle ore 13:05
Mirabella Salvatore	Commissario	Presente	

Svolge le funzioni di Segretario il Sig. G. Cavallaro.

Le sedute sono pubbliche.

Il Presidente, constatato il numero legale dei presenti, apre la seduta alle ore 12:30.

Si passa al primo punto all'o.d.g.: si leggono e si approvano i verbali n° 1 del 10/01/2013 e n° 2 del 12/02/2013.

Si passa al 2° punto all'o.d.g..

E' presente la Dott.ssa Del Popolo che, viene ringraziata dal Presidente della Commissione, per la sua presenza e la invita a relazionare sul punto.

La stessa riferisce che, nel 2010, è stata incaricata di redigere l'inventario del patrimonio Comunale, che era inesistente.

La Dott.ssa continua dicendo che, sono stati ricostruiti tutti gli atti di acquisto o di provenienza, di cui è stato redatto un elenco.

Relativamente al fabbricato di Piazza Micale, sono state trovate le cartette relative alla realizzazione dell'opera; la quale non si può catastare, in quanto il catasto chiede fra i documenti l'atto di proprietà del terreno, di cui il Comune non ne è in possesso.

Pertanto, il Comune si è rivolto al Tribunale, per accertarne la proprietà.

Il cons. Mirabella chiede se è possibile inserire il bene nel patrimonio alienabile del Comune.

Il funzionario risponde che è possibile inserirlo.

Riferisce inoltre che, l'inserimento all'o.d.g. del Consiglio Comunale e l'eventuale approvazione potrà velocizzare la procedura per la dichiarazione di proprietà da parte del Tribunale.

La Dott.ssa riferisce che, le somme scaturenti dalle vendite di tali beni, non sono considerate spese correnti, ma sono indirizzate soltanto per la ristrutturazione delle scuole e la loro messa in sicurezza.

Anche il chiosco di Piazza Sciuti, ha problemi di catastazione, comunque qui esiste il titolo di proprietà.

La Commissione chiede informazioni, riguardo la restituzione delle somme del terreno inserito tra i beni alienabili e che si era già venduto.

La Dott.ssa Risponde che è in atto un contenzioso con l'acquirente e che tutta la documentazione è stata trasmessa all'ufficio legale.

Di ciò si potrà sapere qualcosa solo dopo che il Tribunale si sarà pronunciato.

Mirabella chiede, come mai non è stata fatta una stima da parte dell'Ufficio Tecnico Erariale.

La Dott.ssa risponde che questo non è un obbligo di legge e che è facoltà del Comune richiedere o meno un parere all'U.T.E. che, potrà esprimerlo dietro un specifico compenso da parte dell'Ente e comunque, a suo parere è sufficiente la stima da parte dei tecnici del Comune.

Chiarisce inoltre che, riguardo il terreno, è stata bandita la 1^ asta pubblica che è andata deserta, nella 2^ ci sarà un ribasso del 10%; se anche la seconda andrà deserta, si richiederà un'altra stima, anche nella considerazione che le quotazioni di mercato sono cambiate.

Il cons. Mirabella chiede informazioni sull'immobile di Piazza Roma inserito nel precedente piano triennale e non nell'attuale.

La Dott.ssa Del Popolo spiega che, l'immobile è stato sottoposto a pignoramento presso terzi, quindi non è stato inserito nel nuovo piano triennale.

Si apre dibattito, al cui termine la Commissione rileva le difficoltà che il piano di alienazione proposto presenta soprattutto in merito alla reale possibilità di vendita degli immobili individuati, sia perché in uno di questi manca a tutt'oggi, il titolo di proprietà, sia per la crisi che in atto vive il mercato immobiliare.

Viene inoltre evidenziato che la presunta entrata di € 1.400.007,30, derivante dalle alienazioni di che trattasi, andrebbero a finanziare gli adeguamenti degli impianti e le ristrutturazioni dei plessi scolastici esistenti, ma per le motivazioni espresse e le perplessità evidenziate, ad avviso della Commissione saranno difficilmente realizzabili.

Per quanto sopra, i Consiglieri presenti, rimandano la loro decisione al dibattito che, si svilupperà in Consiglio Comunale.

La Commissione chiude i lavori alle ore 13:45.

Il Segretario di Commissione



Il Presidente di Commissione